

§ 4. – Proclamazione alla carica di Sindaco

(Art. 2, comma 4, della l. r. 15 settembre 1997, n. 35)

Il Presidente dell'Adunanza, tenuto presente il disposto dell'art. 2, comma 4, della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, e s.m.i. in base al quale è proclamato eletto Sindaco il candidato alla carica e ha ottenuto il maggior numero di voti, accerta che il candidato Sig. Di Maggio Giuseppe riportato, fra tutti i candidati alla carica di Sindaco, il maggior numero di voti e cioè N. 2025 ti validi (1).

Quindi, il Presidente alle ore 11:40 del giorno 30 MARZO 2023 proclama eletto alla carica di Sindaco del Comune di CARRASCOLE di Rocella Sig. Di Maggio Giuseppe

OPPURE (2)

Il Presidente dell'Adunanza, tenuto presente il disposto dell'art. 2, comma 4, della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, in base al quale è proclamato eletto Sindaco il candidato alla carica che ha tenuto il maggior numero di voti, accerta che i candidati Sig. / Sig. / hanno riportato lo stesso numero di voti e cioè N. / voti validi (1).

Pertanto, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge soprarichiamata occorrerà procedere ad un turno di ballottaggio cui sono ammessi il Sig. / il Sig. /

Detto turno di ballottaggio si svolgerà in data /

Il Presidente dell'Adunanza comunica immediatamente alla Commissione elettorale circondariale e alla Segreteria del Comune i nominativi dei candidati alla carica di Sindaco ammessi al ballottaggio.

Il Presidente dell'Adunanza procede, quindi, alle operazioni di cui ai §§ 5, 6 e 9 e, dopo aver provveduto alla compilazione dell'estratto (vedasi § 24), dichiara chiuse le operazioni dell'Adunanza.

Le operazioni di riparto dei seggi tra le liste saranno effettuate dopo la proclamazione del sindaco, che avverrà al termine delle operazioni di ballottaggio.

§ 4bis – Individuazione del candidato alla carica di sindaco non eletto che abbia ottenuto almeno il 20% dei voti validi.

(Art. 2, comma 4 bis l.r. 35/1997)

Il presidente dell'Ufficio, tenuto presente il disposto dell'art. 2, comma 4 bis l.r. 35/1997, accerta che il Sig. GIANNINO GIULIO tra i candidati non eletti alla carica di sindaco ha ottenuto il maggior numero di voti pari/superiore al 20%, pari a n. 1738 corrispondenti al 37,81% dei voti validi.

§ 5. – Determinazione della cifra elettorale di lista

(Art. 47 del T.U. reg. n. 3/1960)

Il Presidente dell'Adunanza passa a determinare la cifra elettorale di ciascuna lista, costituita dalla somma dei voti validi riportati da ogni lista in tutte le Sezioni del Comune.

(1) Compresi i contestati ed assegnati.
(2) Cancellare se l'ipotesi non si verifica.

A tal fine, il Presidente riporta nei prospetti modelli 40-CS/2, facenti parte integrante del presente verbale, i voti di lista validi, compresi i voti contestati ed assegnati, attribuiti a ciascuna lista in tutte le Sezioni del Comune, quali risultano dai relativi verbali, ed ottiene i seguenti risultati:

per la lista N. 1 avente il contrassegno UNITI PER CAMBIARE

cifra elettorale di lista: N. 1994

per la lista N. 2 avente il contrassegno ADAMO CAMBRENCE

cifra elettorale di lista: N. 807

per la lista N. 3 avente il contrassegno CAMBRENCE ADRESSO

cifra elettorale di lista: N. 658 (72)

per la lista N. 4 avente il contrassegno _____

cifra elettorale di lista: N. _____

per la lista N. 5 avente il contrassegno _____

cifra elettorale di lista: N. _____

per la lista N. 6 avente il contrassegno _____

cifra elettorale di lista: N. _____

TOTALE dei voti di lista validi riportati da tutte le liste
in tutte le sezioni del Comune: N. 4522

§ 6. - Determinazione della cifra individuale

(Art. 47 del T.U. reg. n. 3/1960)

Il Presidente dell'Adunanza, quindi, somma i voti di preferenza validi (1) che i singoli candidati alla carica di consigliere comunale di ciascuna lista hanno riportato in tutte le sezioni del Comune, quali risultano dai relativi verbali e come è indicato nei prospetti Modelli N. 40-CS/3, e determina la cifra individuale di ciascuno candidato che è costituita dalla cifra elettorale della lista in cui il candidato appartiene aumentata dei voti di preferenza, come risulta dai seguenti prospetti:

(1) Compresi i voti di preferenza contestati ed assegnati

Segretario

Il Presidente

Membri



Steno Marzulli
Antonio Fome